



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

DELIBERA N. 1 DEL 1 APRILE 2015

*LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE*

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, contenente il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo di Valutazione della Performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89*";

Visto il D.M. 28 novembre 2014, recante "*Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo*";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10. Comma 3, lett. a), 13, 14 e 15 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta della competente Soprintendenza, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche conferito alla Dott.ssa Giorgia Muratori con Decreto del Direttore Generale Bilancio Dott. Paolo D'Angeli, in corso di registrazione, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del citato DPCM 171/2014;

Viste la nota della Soprintendenza di settore, già ai Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche (SBAP), ora Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, n. 18605/2014 di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante di Palazzo Adami Nazzaro Azzollini di Fermo di proprietà di Gabriella e Romano Nazzaro Azzollini e meglio identificato nella citata nota di avvio del procedimento;

Vista la nota della SBAP n. 18608/2014, con allegata relazione storico artistica e planimetria catastale;

Visto il verbale della riunione della Commissione del giorno 1 aprile 2015, n. 1, sottoscritto dai relativi componenti (e allegato per estratto al presente atto, all. 3), dal quale risulta che la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute è stata approvata all'unanimità dalla Commissione stessa;

Tutto ciò premesso,

**DELIBERA**

Art. 1)-Il bene indicato nelle premesse e meglio identificato negli atti della Soprintendenza proponente sopra citati è dichiarato di interesse storico-artistico particolarmente importante, ai sensi degli articoli 10, comma 3, lett. a) e 13 del Codice dei Beni Culturali.

Art. 2) L'allegato 1 (contenente la nota di avvio del procedimento), l'allegato 2 (relazione storico-artistica con planimetria catastale) e l'allegato 3 (estratto del verbale della Commissione) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3) Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; sarà poi trascritto

gm



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questo Segretariato ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

*Dott.ssa Giorgia Muratori*

DELIBERA N. 1 DEL 1- APR. 2015.